

IL NODO DEGLI SPAZI

La Provincia: una soluzione per dieci aule in più al Dini

Il presidente Angori: stiamo lavorando in queste ore ad una proposta concreta che di conseguenza potrà sistemare anche la situazione della media Fucini

PISA

«L'amministrazione è al lavoro per trovare una soluzione concreta per gli spazi a disposizione delle scuole pisane». Così la Provincia di Pisa in una nota in cui ricorda l'incontro sul tema che si è svolto lo scorso 25 agosto, alla presenza anche dei dirigenti dei plessi scolastici superiori di via Benedetto Croce (di cui la Provincia è competente direttamente). «L'incontro - sottolinea l'ente in una nota - ha tenuto conto anche delle richieste arrivate dalla scuola media Fucini, in particolare dal consiglio di istituto, anche se si ricorda che la competenza principale in questo caso è del Comune di Pisa. Comunque la Provincia di Pisa sta cercando di addivenire ad una soluzione nel gioco complesso di spazi e di equilibri che si prefigura in quest'anno scolastico, con la pandemia da Covid19 tuttora in corso».

In particolare, dice il presidente della Provincia **Massimiliano Angori**, «stiamo lavorando in queste ore ad una soluzione pratica che possa trovare applicazione ed arrivare comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico: contiamo di convocare i rappresentanti del consiglio di istituto delle Fucini con una sorta di proposta concreta e fattiva, ragionando ancora qualche ora sugli spazi che, ricordo, ci sono in più grazie all'Ateneo pisano e alla collaborazione portata avanti con la Provincia, sinergia che ha permesso di avere a disposizione dell'ente provinciale il Polo Piagge». Alla luce di tutto questo «stiamo lavorando - aggiunge - per concedere una decina di aule in più al Dini, necessarie per il plesso, che consentirebbero analogamente di venire incontro alle richieste delle Fucini. Stiamo sintetizzando le necessità di tutti per cercare di giun-



Le scuole di via Benedetto Croce

gere alla migliore soluzione e confidiamo in una concreta e reciproca collaborazione da parte di ciascuno per centrare questo risultato».

Angori fa inoltre il punto sui lavori effettuati nei vari edifici del territorio provinciale: «Numerosi e diffusi sono i lavori effettuati dalla

Provincia in vista della riapertura dell'anno scolastico al fine di garantire la ripresa in presenza e in sicurezza delle attività didattiche. Sono stati utilizzati prevalentemente fondi propri dell'ente. Le risorse aggiuntive arrivate dal ministero, visti i tempi ristretti rispetto all'av-

vio delle attività e le tipologie di interventi ammessi, sono ora in fase di affidamento degli interventi che, come previsto dall'avviso ministeriale, dovranno concludersi entro dicembre».

Per quanto concerne i fondi provinciali, ecco alcuni degli interventi più importanti che sono stati realizzati. A Pisa sono stati finanziati i lavori di sistemazione interni alla sede di via Possenti (che ospita classi del Santoni e del Matteotti), compresa la sostituzione dell'autoclave. L'importo è dell'intervento è di circa 85.000 euro.

Sempre al Matteotti, nella sede centrale, sono stati effettuati altri interventi per la sistemazione di interni per circa 10.000 euro.

Per l'intervento alla terrazza del Santoni, nella sede centrale, sono stati impegnati 30.000 euro. Per l'impermeabilizzazione del satellite del Buonarroti 40.000 euro.

Altri interventi sono stati eseguiti negli edifici del complesso Marchesi (Santoni e Buonarroti) e del Matteotti per un totale di spesa che ammonta a 37.000 euro.

Vari interventi sono stati realizzati al Carducci (dalle sistemazioni interne alla revisione di infissi e collegamento con rete Garr per la connettività), per circa 37.000 euro. Eseguiti anche interventi sugli infissi e sui servizi igienici del complesso di via Croce per 26.000 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

